

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero:	37
			Data:	29/04/2024
OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2022-2025 E PIANO TARIFFARIO 2024 – AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2024-2025 (ART. 8, COMMA 1, DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF)				

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20.30, presso il Centro Giovanni Paolo II - aula consiliare "Primo Levi" - Via Marietti 8 - Bareggio, a seguito di invito scritto recapitato ai singoli Consiglieri nei modi e termini di legge, partecipato al Prefetto e pubblicato all'albo pretorio del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in adunanza, di prima convocazione.

Effettuato l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente punto in trattazione risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
Linda Colombo	P	Luca Urbisci	P	Giancarlo Lonati	P
Angelo Carlo Cozzi	P	Silvia Scurati	P	Davide Pietro Casorati	P
Ermes Garavaglia	P	Alessio Sottocornola	P	Monica Gibillini	P
Lorena Gambare'	P	Giuseppe Sisti	P		
Davide Gatti	A	Lorenzo Zanzottera	P		
Alice Cerini	P	Maria Santina Ciceri	P		
Floriana Dimo	A	Matteo Giovanni Braga	P		

TOTALE PRESENTI **15**

TOTALE ASSENTI **2**

Partecipa il Vice Segretario del Comune, dott. Claudio Daverio.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio - Angelo Carlo Cozzi - invita alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2022-2025 E PIANO TARIFFARIO 2024 – AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2024-2025 (ART. 8, COMMA 1, DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF)

Sono presenti gli Assessori comunali: Roberto Lonati, Lorenzo Paietta, Nico Beltramello e Francesco Capuano.

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara l'assenza giustificata dei Consiglieri Floriana Dimo e Davide Gatti.

Il Vice Segretario comunale, all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierno consesso, abbiano il dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al 4° grado e in ogni caso qualora sussista l'esigenza alla luce del principio generale di imparzialità e trasparenza, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astensione.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ordine del giorno e dispone l'avvio del dibattito. Prende la parola l'Assessore Nico Beltramello.

Seguono gli interventi dei Consiglieri comunali Davide Casorati, Giancarlo Lonati e Monica Gibillini.

Per quanto attiene al testo integrale della discussione oggetto di registrazione, si rinvia al verbale dell'adunanza consiliare, che sarà oggetto di approvazione nella prima seduta utile di Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 10 del 08/01/2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 - SEZIONE STRATEGICA 2024/2026 - SEZIONE OPERATIVA 2024/2026”;
- n. 11 del 08/01/2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI”.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 17 aprile 2024, avente ad oggetto “PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2022-2025 E PIANO TARIFFARIO 2024 – AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2024-2025 (art. 8, comma 1, Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF) - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE”;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti e assimilati;

VISTA la deliberazione dell'ARERA del 31/10/2019, n. 443/2019/R/RIF avente ad oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” ed il relativo Allegato A denominato “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018/2021 – MTR”;

DATO ATTO che la sopra citata deliberazione di ARERA è entrata in vigore dal 1 gennaio 2020 e che la stessa:

- adotta il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, applicando una regolazione che disciplina l'aggiornamento, in coerenza con le linee generali e definite nel D.P.R. n. 158/1999, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regolamenta, viceversa la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, che continua ad essere disciplinata dalla Legge e dal D.P.R. n. 158/1999, con la conseguenza che il Comune, che continua ad essere l'unico soggetto competente all'approvazione delle tariffe, viene chiamato a svolgere funzione "esterna" al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), strettamente correlato per il tramite del Piano Economico Finanziario (PEF), che ne costituisce il necessario presupposto;
- fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie (price-cap) in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza;

VISTO l'articolo 6 della sopra citata deliberazione di ARERA rubricato "Procedura di approvazione", che delinea il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani, ripartendo le competenze di tale procedimento tra i seguenti soggetti:

- il Gestore del servizio, che ha il compito di predisporre annualmente il piano economico finanziario (PEF), secondo quanto previsto dal MTR, e di trasmetterlo all'Ente territorialmente competente, corredato da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
- l'Ente territorialmente competente, che ha il compito di valutare il Piano Economico Finanziario (PEF) della gestione del Servizio Rifiuti degli enti locali a trasmettere lo stesso piano ai Comuni di riferimento ed all'ARERA per la successiva approvazione;
- l'ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti, riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale del piano e i corrispettivi del servizio;

PRESO ATTO che la citata deliberazione di ARERA prevede altresì che fino all'approvazione da parte di ARERA del PEF trasmesso all'Ente territorialmente competente, si applicano quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

DATO ATTO che la Regione Lombardia non ha individuato un apposito Ente territorialmente competente, e che lo stesso viene pertanto a configurarsi con il Comune di Bareggio;

RICHIAMATE:

- la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF del 24 novembre 2020 di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2022;
- la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui l'Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:
 - a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248-2007;
 - b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
 - c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
 - d) eventuali partite stabilite dall'Ente Territorialmente Competente.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 29/04/2024

RICHIAMATA la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

RICHIAMATA la circolare ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023;

RILEVATO che l’articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n.228 del 2021 (cd. D.L. “Milleproroghe”) recentemente convertito nella legge n. 15 del 25/02/2022, prevede che a decorrere dall’anno 2022, i Comuni “possono” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESO ATTO che in base all’articolo 1, comma 169 della legge n. 296 del 2006, e all’articolo 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

PREMESSO che l’articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., prevede l’istituzione a decorrere dal 01 gennaio 2014 dell’Imposta Unica Comunale (I.U.C.), di cui una delle componenti è costituita dalla TARI (Tassa sui Rifiuti) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e relativi servizi;

PRESO ATTO che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) all’articolo 1, comma 738, ha soppresso la I.U.C. per le componenti I.M.U e T.A.S.I., mantenendo in essere le disposizioni relative alla disciplina della T.A.R.I.;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/05/2022 ad oggetto: “*PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI 2022-2025 E PIANO TARIFFARIO ANNO 2022*”;

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n 17 del 27/04/2023 ad oggetto “*PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2022-2025 E PIANO TARIFFARIO 2023 - REVISIONE INFRA-PERODO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2023 (ART. 8, COMMA 5, DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF)*”, adottata a seguito dell’attivazione di servizi aggiuntivi che hanno comportano un ampliamento del perimetro di gestione, con susseguente revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria relativa all’anno 2023, per effetto della modifica delle condizioni di costo del servizio rispetto al Piano Economico Finanziario 2022-2025, già validato dall’ETC (Ente Territorialmente Competente) e nello specifico alla predisposizione tariffaria 2023;

RICHIAMATO l’art. 8 della Deliberazione 363/2021/R/RIF di ARERA, che prevede “*l’aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall’Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti*”;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 29/04/2024

RILEVATO che, per quanto esposto, occorre procedere alla revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria 2023, ai sensi del sopra citato art. 8, comma 5 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA;

DATO ATTO che è stato per l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario, contenente i valori economici che vanno ad integrare la predisposizione tariffaria 2024-2025, prevista in sede di Piano Economico Finanziario 2022-2025, già oggetto di revisione infra-periodo in occasione della predisposizione tariffaria 2023;

CONSTATATO che l'aggiornamento è avvenuto sulla base dei costi del soggetto gestore dal 01/05/2022, individuato in Amaga S.p.A., e quelli sostenuti dal Comune di Bareggio in qualità di Ente Territorialmente Competente, come risulta dall' "Allegato A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

CONSIDERATO che, come già avvenuto in passato, per la predisposizione del PEF 2022-2025, relativamente al servizio di gestione della piazzola ecologica e di smaltimento e trasporto dei rifiuti raccolti presso la stessa piazzola ecologica, affidato alla ditta De Andreis Srl con sede in Bareggio (MI) Via Monte Nero P.IVA 06327290158 a seguito di convenzione n. 29910 del 29/01/1991, nonostante l'ETC – Comune di Bareggio, abbia invitato la ditta De Andreis Srl alla consegna del PEF "grezzo" redatto secondo il metodo MTR-2 ARERA; la società non ha prodotto quanto richiesto per l'aggiornamento biennale del il PEF 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti da parte del Comune di Bareggio;

PRESO ATTO che, per effetto di quanto sopra, si rende necessario procedere alla segnalazione di tale inadempienza ad ARERA e che pertanto l'ETC – Comune di Bareggio – ha quindi redatto in autonomia i costi del Gestore ditta De Andreis Srl, sulla base dei dati in proprio possesso, rilevati dalle poste del bilancio comunale;

DATO ATTO che, per effetto di quanto sopra esposto, è stato aggiornato predisposto il PEF 2022-2025, per effetto dell'aggiornamento biennale 2024-2025, per il servizio integrato di gestione dei rifiuti da parte del Comune di Bareggio, come da "Allegato B" del presente atto deliberativo, quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, relativamente alla relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025, si procede al suo aggiornamento, rispetto a quella già inserita nella citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/05/2022 avente ad oggetto: "*PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI 2022-2025 E PIANO TARIFFARIO ANNO 2022*", già oggetto di modifica per effetto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2023 avente ad oggetto: "*PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2022-2025 E PIANO TARIFFARIO 2023 - REVISIONE INFRA-PERODO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2023 (ART. 8, COMMA 5, DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF)*";

RILEVATO che l'importo complessivo dei costi di cui al sopra citato PEF 2022-2025, a seguito dell'aggiornamento biennale 2024-2025, sono pari ad:

- € 2.098.788,00 per l'anno 2022;
- € 2.201.053,00 per l'anno 2023;
- € 2.431.847,00 per l'anno 2024;
- € 2.438.700,00 per l'anno 2025;

RILEVATO che, nell'ambito dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2024-2025, i costi del soggetto gestore vengono a determinarsi in € 1.565.926,00 per l'anno 2024 ed in €

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 29/04/2024

1.571.593,00 per l'anno 2025, mentre quelli del Comune di Bareggio, che comprendono la componente di IVA indetraibile, sono pari rispettivamente ad € 865.921,00 per l'anno 2024 ed € 867.107,00 per l'anno 2025, tenendo conto degli incrementi ISTAT fissati da ARERA rispetto ai costi sostenuti nell'anno (a-2) ovvero nel 2022;

PRESO ATTO che per effetto della determinazione della crescita massima delle tariffe, l'importo massimo delle entrate applicabili, riferito ai costi di cui sopra, risulta pari a:

- € 1.996.552,00 per l'anno 2022;
- € 2.161.667,00 per l'anno 2023;
- € 2.369.165,00 per l'anno 2024;
- € 2.438.701,00 per l'anno 2025;

e che, come indicato nella determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui l'Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248-2007, oltre all'importo relativo al recupero dell'evasione e di ulteriori partite da parte dell'ETC per € 159.654,00 ed € 130.315,00 rispettivamente per l'anno 2024 e per l'anno 2025, l'importo complessivo dei costi viene a rideterminarsi in:

- € 1.988.223,00, per l'anno 2022 così ripartito tra costi fissi e costi variabili, rispettivamente pari ad € 1.246.168,00 ed € 742.055,00, rispettivamente pari al 62,68% ed al 37,32% dei costi totali;
- € 2.153.338,00 per l'anno 2023, così ripartito tra costi fissi e costi variabili, rispettivamente pari ad € 1.249.301,00 ed € 903.957,00, rispettivamente pari al 58,02% ed al 41,98% dei costi totali;
- € 2.209.501,00 per l'anno 2024, così ripartito tra costi fissi e costi variabili, rispettivamente pari ad € 1.054.409,00 ed € 1.155.092,00, rispettivamente pari al 47,72% ed al 52,28% dei costi totali;
- € 2.308.386,00 per l'anno 2025, così ripartito tra costi fissi e costi variabili, rispettivamente pari ad € 1.062.900,00 ed € 1.245.486,00, rispettivamente pari al 46,05% ed al 53,95% dei costi totali;

DATO ATTO che, sulla base del PEF e delle banche dati dei contribuenti, il Comune è tenuto ad approvare le tariffe per le utenze e la copertura integrale del servizio per gli anni 2022-2025, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

EVIDENZIATO che il presupposto impositivo della T.A.R.I. è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

VISTO l'articolo 57-bis del Decreto Legge n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della T.A.R.I., indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, dell'articolo 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macro categorie: utenze domestiche e utenze non domestiche;

PRESO ATTO che i sopra riportati costi, distinti tra costi fissi e costi variabili, devono essere ripartiti alla luce delle indicazioni di cui all'articolo 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla base di criteri razionali;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 29/04/2024

RILEVATO che, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, viene individuata nella misura del 63% a carico delle utenze domestiche e del 37% a carico delle utenze non domestiche;

VISTE ed esaminate le tariffe risultanti dalla relazione allegata (“Allegato C”) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, tutte elaborate sulla base dei coefficienti minimi stabiliti dal D.P.R. 158/99;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del 05/05/2020 n. 158/2020/R/RIF con cui ARERA ha adottato misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da Covid-19 prevedendo fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche e forme di tutela per le utenze domestiche disagiate;
- la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della citata deliberazione n. 158/2020/R/RIF;

DATO ATTO che, anche per l'anno 2024 a differenza di quanto avvenuto per l'anno 2020, ARERA non è intervenuta in merito ad eventuali agevolazioni da riconoscere alla luce degli ultimi strascichi dell'emergenza Covid-19;

RITENUTO opportuno applicare le riduzioni alla parte variabile della tariffa T.A.R.I. di utenze domestiche disagiate, così come previsto nella sopra citata delibera dell'ARERA n. 158/2020/R/RIF e dall'art. 16 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti;

VALUTATO di concedere la succitata riduzione, per un importo di € 150,00 della quota variabile e comunque sino al 100% della quota variabile stessa, dietro presentazione da parte dell'utenza residente nel Comune di Bareggio di apposita richiesta che dichiari:

- la composizione del nucleo familiare;
- il valore ISEE del nucleo familiare (le famiglie con ISEE non superiore a € 9.530,00 - le famiglie numerose (4 o più figli a carico) con ISEE non superiore a € 20.000,00);
- il rispetto della condizione di unicità per il proprio nucleo familiare (unica richiesta presentata per il nucleo);
- l'intestatario dell'utenza rifiuti TARI;

CONSIDERATO che ai fini della sopra citata richiesta di riduzione, si ritiene opportuno predisporre idoneo modello di domanda (“Allegato D”), da presentare al protocollo dell'ente entro il termine perentorio del 24 maggio 2024, al fine di consentire la verifica della richiesta e la corretta elaborazione della riduzione dovuta (in caso, l'avente diritto, riceva la bollettazione piena, potrà richiedere nuovo conteggio con riduzione presso lo sportello TARI);

PRESO ATTO che le sopra citate riduzioni comportano un minor gettito tariffario sul Bilancio 2024-2026, per ciascun esercizio quantificabile in via presuntiva in € 10.000,00 per utenze domestiche disagiate;

VISTO l'articolo 26 “Eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni” del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 04/07/2014;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 29/04/2024

CONSTATATO che il comma 2 dell'articolo 26 del sopra citato Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, dispone che le ulteriori riduzioni ed esenzioni deliberate, possono essere coperte attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7% (sette per cento) del costo complessivo del servizio;

CONSIDERATO che l'importo di € 10.000,00 non eccede il suddetto limite, non risulta necessario demandare al Consiglio Comunale la presa d'atto del superamento del limite;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RILEVATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO ed esaminato la revisione infra-periodo del Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/05/2022, e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2023, conseguente all'aggiornamento biennale, ai fini della predisposizione tariffaria 2023, ai fini della predisposizione tariffaria 2024-2025;

VISTO ed esaminato la relazione sul calcolo delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024;

DATO atto che la presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati, è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare permanente Finanza e Programmazione nella seduta del 22.04.2024;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del TUEL 267/2000 e s.m.i., formalmente acquisito agli atti;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del settore Finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Con voti favorevoli 9, contrari 4 (Ciceri, Zanzottera, Lonati, Braga), astenuti 2 (Gibillini, Casorati) espressi in forma palese dai n. 15 componenti il Consiglio comunale presenti

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare la relazione del gestore AMAGA S.p.A. del 11/04/2024, di cui all'Allegato A" del presente atto deliberativo, quale parte integrante e sostanziale, relativo all'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario, contenente i valori economici che vanno ad integrare la predisposizione tariffaria 2024-2025, prevista in sede di Piano Economico Finanziario 2022-2025;
- 3) di approvare, l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/05/2022, e n. 17 del 27/04/2023, per effetto dell'aggiornamento biennale, ai fini della predisposizione tariffaria 2024-2025, come da (Allegato "B");
- 4) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2024, come risultanti dall'allegata relazione (Allegato "C");
- 5) di dare atto che le tariffe proposte con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2024;
- 6) di applicare le riduzioni alla parte variabile della tariffa T.A.R.I. di utenze domestiche disagiate, così come previsto nella sopra citata delibera dell'ARERA n. 158/2020/R/RIF e dall'art. 16 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti;
- 7) di concedere la succitata riduzione, per un importo di € 150,00 della quota variabile e comunque sino al 100% della quota variabile stessa, dietro presentazione da parte dell'utenza residente nel Comune di Bareggio di apposita richiesta che dichiari:
 - la composizione del nucleo familiare;
 - il valore ISEE del nucleo familiare;
 - il rispetto della condizione di unicità per il proprio nucleo familiare (unica richiesta presentata per il nucleo);
 - l'intestatario dell'utenza rifiuti TARI;
- 8) di approvare apposita modulistica per la richiesta di cui al precedente punto 7 del deliberato ("Allegato D");
- 9) di stabilire il termine perentorio del 24 maggio 2024, quale termine ultimo per la presentazione al protocollo dell'ente delle domande di cui al punto 7 del deliberato;
- 10) di dare atto che la presente deliberazione tariffaria relativa alla tassa sui rifiuti, dovrà essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 11) di dare atto che il Responsabile del Settore Finanziario ha provveduto all'adozione delle opportune variazioni di bilancio per allineare le previsioni di bilancio a quanto emergente dall'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2022-2025, rispetto a quanto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 29/04/2024

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/05/2022 ed alla successiva modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2023.

****** CON VOTAZIONE SUCCESSIVA CON VOTI FAVOREVOLI 9, CONTRARI 4 (CICERI, ZANZOTTERA, LONATI, BRAGA), ASTENUTI 2 (GIBILLINI, CASORATI) LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, D.LGS. N. 267/18.08.2000, stante la necessità di provvedere all'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.**



Comune di Bareggio (MI) – Aprile 2024



COMUNE DI BAREGGIO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Piano Economico Finanziario
TARI 2024 - 2025
CITTA' DI BAREGGIO
Anno 2024

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Bareggio, 11 aprile 2024

Allegato 2



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Piano Economico Finanziario TARI 2024 - 2025 CITTA' DI ABBIATEGRASSO

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.2	Servizi eseguiti dal Comune di Bareggio.....	4
2.3	Servizi eseguiti da AMAGA S.p.A.....	4
2.3.1	Obblighi nella gestione dei servizi.....	5
2.3.2	Rapporto con l'Utenza ed Orari di Sportello.....	5
2.4	Attività esterne al perimetro del servizio	6
2.5	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	7
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.2.1	Dati di conto economico – AMAGA S.p.A.	10
3.2.1.1	Riaddebito dei costi CSL sostenuti da AMAGA S.p.A.....	11
3.2.1.2	Riaddebito dei costi CRT sostenuti da AMAGA S.p.A.....	11
3.2.1.3	Riaddebito dei costi CTS sostenuti da AMAGA S.p.A.....	12
3.2.1.4	Riaddebito dei costi CRD sostenuti da AMAGA S.p.A.	12
3.2.1.5	Riaddebito dei costi CTR sostenuti da AMAGA S.p.A.....	13
3.2.1.6	Riaddebito dei costi CARC sostenuti da AMAGA S.p.A.....	13
3.2.1.7	Costi di gestione indiretti CGG sostenuti da AMAGA S.p.A.	14
3.2.1.8	Costi di gestione COAL sostenuti da AMAGA S.p.A.	14
3.2.1.9	Dati relativi ai costi di capitale	15
3.2.2	Dati relativi ai costi di capitale	16
3.2.3	Investimenti	17
3.3	Dati di conto economico – Comune di Bareggio	17
3.3.1	Dati relativi ai costi operativi.....	17
4	Attività di validazione	18
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	22



1 Premessa

Al fine di consentire al Comune di BAREGGIO - Ente territorialmente competente - di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), AMAGA S.p.A. invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Allegato 1 della DETERMINAZIONE 4 NOVEMBRE 2021, N. 2/DRIF/2021;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 2 della DETERMINAZIONE 4 NOVEMBRE 2021, N. 2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all’attività di validazione.

Il Comune - Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da AMAGA S.p.A., effettua l’attività di verifica di cui all’art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF e provvede a trasmettere all’Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di BAREGGIO detiene una quota pari al **0,87 %** del capitale sociale della società “AMAGA S.p.A.”, società a capitale completamente pubblico di proprietà anche dei Comuni di ABBIATEGRASSO, ALBAIRATE, CASTANO PRIMO, MOTTA VISCONTI E VERMEZZO CON ZELO.

I Comuni Soci di AMAGA S.p.A., ad eccezione dei Comuni di Bareggio, Castano Primo e Vermezzo con Zelo, con l’intento di recepire l’orientamento del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e contribuire a determinarne la futura concreta applicazione sul territorio, hanno ritenuto strategico conferire il mandato alla propria Società di programmare, organizzare e controllare a livello sovracomunale i Servizi di Igiene Urbana sino al decorrere della data del 16-10-2024 per il Comune di ABBIATEGRASSO, del 31-12-2023 per il Comune di ALBAIRATE e del 29-04-2024 per il Comune di MOTTA VISCONTI.

Il Comune di Abbiategrasso, con Delibera di Giunta Comunale N. 218 del 29/11/2013, ha affidato in house alla società partecipata Navigli Ambiente S.p.A. il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di nettezza urbana (pulizia manuale e meccanizzata), di gestione della Piattaforma Ecologica, nonché la riscossione della TARI e gestione del rapporto con gli utenti e contestualmente ha introdotto la tariffa puntuale a partire dall’anno 2014 avente natura di corrispettivo.

Il Comune di Motta Visconti Con Delibera di Giunta Comunale N. 15 del 29/04/2014 ha affidato in house alla società partecipata Navigli Ambiente S.p.A. il servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di nettezza urbana (pulizia manuale e meccanizzata) nonché di gestione della Piattaforma Ecologica Comunale e



contestualmente ha introdotto la tariffa rifiuti, avente natura di tributo, a partire dall'anno 2014 successivamente tramutata in tariffa corrispettiva puntuale a partire dall'anno 2023.

Il Comune di Bareggio con delibere del Consiglio Comunale n. 50 e n. 51 del 14/06/2021 ha affidato in house alla società partecipata AMAGA S.p.A. il servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani porta a porta, di nettezza urbana (pulizia manuale e meccanizzata) nonché di gestione dello sportello pubblico. I servizi sono stati attivati il 1* maggio 2022.

Con atto notarile del 21 dicembre 2019, avente effetto giuridico dal 24 dicembre 2019, è avvenuta la fusione per incorporazione della società Navigli Ambiente S.p.A. (con sede legale in Abbiategrasso, Viale Carlo Cattaneo, 45 P.Iva e Codice Fiscale 05130500969) nella società controllante Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.a., in forma abbreviata AMAGA S.p.A., (con sede legale in Abbiategrasso, Viale Carlo Cattaneo, 45 P.Iva e Codice Fiscale 11487760156.

La società incorporante è subentrata in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo alla società incorporata.

2.2 Servizi eseguiti dal Comune di Bareggio

I seguenti servizi sono eseguiti dal direttamente dal Comune di Bareggio:

1. Gestione straordinaria del tributo:
 - a. Controllo delle dichiarazioni;
 - b. Emissione atti di accertamento per omesso versamento o mancata dichiarazione;
 - c. Emissione e gestione degli atti di riscossione coattiva.
2. Controllo del Servizio di igiene Urbana

2.3 Servizi eseguiti da AMAGA S.p.A.

Tali servizi, svolti in regime di tributo, vengono effettuati sul territorio del COMUNE DI BAREGGIO dalla Società AMAGA S.p.A. (società in-house del Comune) secondo le modalità indicate dalla normativa vigente e del Contratto di Servizio.

Rientrano nella gestione del servizio le seguenti attività:

1. Gestione ordinaria del corrispettivo:
 - a. Gestione dei rapporti con i contribuenti anche tramite attività di sportello;
 - b. Tenuta ed aggiornamento della banca dati;
 - c. Invio avvisi di pagamento secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per l'espletamento dei servizi sopra indicati AMAGA S.p.A. rispetta gli standard di qualità previsti dallo schema I nel quale è inquadrato il Comune di Bareggio ed esposti nella Carta unica della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani di cui si allega copia.



2.3.1 Obblighi nella gestione dei servizi

- a) AMAGA si obbliga a svolgere le attività nel rispetto delle norme vigenti applicabili alla materia, delle norme contenute nei singoli regolamenti riferiti ai vari corrispettivi o materie oggetto di affidamento.
- b) AMAGA si obbliga a svolgere le attività con la massima diligenza, professionalità e correttezza;
- c) AMAGA si impegna a provvedere con ogni mezzo di legge alla riscossione coattiva.
- d) AMAGA si obbliga ad applicare agli utenti/contribuenti le sanzioni e maggiorazioni nella misura e nei casi previsti dai regolamenti comunali vigenti.
- e) AMAGA si impegna ad organizzare la propria struttura e le attività connesse e strumentali allo svolgimento dei servizi in modo efficiente e coordinato nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Comune.
- f) AMAGA si obbliga ad esercitare le attività disponendo di personale professionalmente idoneo.
- g) AMAGA si impegna, per quanto di sua competenza, a valutare l'adeguamento delle modalità di esecuzione delle attività affidate ai sensi del Contratto di Servizio, all'evoluzione tecnologica degli impianti, del software, delle attrezzature e dei macchinari per lo svolgimento delle attività medesime.
- h) AMAGA si impegna altresì a fornire al Comune tempestivamente ogni tipo di documentazione richiesta riguardo allo svolgimento dei servizi.
- i) AMAGA si impegna a compilare e sottoscrivere il Conto dell'agente contabile previsto dall'art. 93 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni. Il Conto di gestione dell'agente contabile dovrà poi essere approvato dal Comune ed essere inviato, a cura dello stesso ente, alla Corte dei Conti.
- j) AMAGA si impegna al rispetto del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, alla gestione del personale e alla cura della formazione dei propri dipendenti;
- k) AMAGA si impegna ad adottare gli stessi criteri e modalità che vincolano l'Ente ed in particolare al rispetto degli obblighi previsti dalle normative sull'acquisto di beni e servizi, sull'assunzione di personale, sugli incarichi ed in materia di trasparenza;

2.3.2 Rapporto con l'Utenza ed Orari di Sportello

AMAGA garantisce l'apertura al pubblico di uno sportello sul territorio del Comune.

Complessivamente viene assicurato un numero di **ore settimanali non inferiore a 8**. Gli orari di apertura dello sportello, i numeri di telefono e i relativi orari di risposta sono opportunamente pubblicizzati sul sito internet di AMAGA e del Comune e sull'applicazione "Riciclario" nonché esposti nella carta della qualità dei servizi del Comune.

Lo sportello attivo per il Comune di BAREGGIO situato presso un immobile di proprietà comunale in Via IV Novembre, 6 effettua i seguenti orari:

	Mattino	Pomeriggio
LUNEDI'		14.00/18.00
MARTEDI'		
MERCOLEDI'	09.00/13.00	



GIOVEDI'		
VENERDI'		

AMAGA in nome e per conto del Comune di Bareggio, invia agli utenti, i cui nominativi risultano nelle banche dati, anche in assenza di obbligo di legge, un avviso di scadenza per il pagamento del tributo entro i termini indicati all'articolo 23 del TQRIF ARERA, in cui sono indicati gli elementi identificativi della fattispecie imponibile, l'IVA, il TEFA e le nuove componenti perequative ARERA.

Inoltre, viene indicata l'ubicazione degli uffici della Società, con l'indicazione di Numero Verde e indirizzo di posta elettronica, oltre ad ogni tipo di indicazione che la Società ritenga utile per il contribuente. Nell'avviso viene anche specificata la modalità di pagamento a disposizione del contribuente ed allegata all'avviso.

La Società ha creato un sito web nel quale sono pubblicate ogni notizia ed informazione utile per l'utente/cliente.

I cittadini possono rivolgersi ad AMAGA per richieste, reclami, informazioni, utilizzando diverse modalità di comunicazione:

- a) Per mezzo del numero verde;
- b) Per mezzo di email e/ posta certificata;
- c) Per mezzo di moduli di segnalazione presenti sul sito aziendale;
- d) Per mezzo dello sportello.

Le attività di controllo e coordinamento consistono anche in attività di controllo dei conferimenti da parte dei cittadini ed in campagne informative e di educazione ambientale tramite progetti di formazione nelle scuole del Comune.

2.4 Attività esterne al perimetro del servizio

Non vengono svolte attività esterne al perimetro del servizio integrato di gestione.

2.5 Altre informazioni rilevanti

Non risultano esserci altre informazioni rilevanti.



3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Città della Lombardia, in provincia di Milano, il Comune di Bareggio ha una popolazione pari quasi a 17.235 (diciassettemiladuecentotrentacinque). Il territorio comunale ha una superficie pari a 11,38 Km².

Per gli anni 2024 – 2025 non sono previste modifiche al perimetro gestionale (coefficiente PG) e variazioni dei livelli di qualità del servizio (coefficiente QL) erogati.

Si precisa, tuttavia, che verrà istituito un **servizio di monitoraggio del territorio** attraverso la figura di Eco facilitatore.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Al 31.12.2023 le utenze servite dal servizio di igiene urbana sono pari a **3.624** utenze domestiche e **172** utenze non domestiche.

Il Comune di BAREGGIO con apposita delibera ha approvato lo schema di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione ARERA del 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) adottando lo schema regolatorio I.

Al 01/01/2024 gli obiettivi di raggiungimento degli standard minimi fissati dallo schema regolatorio adottato risultano essere stati raggiunti.

In merito ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, si riporta nel prospetto seguente l'esito del calcolo, che determina un risultato pari a all'80%.

Allegato tecnico	Tipologia rifiuto	Efficienza della raccolta differenziata				Qualità della raccolta differenziata				R1
		Corrispettivi [€/ton]	Corrispettivi massimi media ponderata [€/ton]	Quantità raccolta QRD_sc [ton]	Quantità conferita Qconf_sc [ton]	EffRD_sc	ARsc AGG [€]	ARmax_sc AGG [€]	QLTRD_sc	
ANCI CONAI COMIECO	Carta-Raccolta congiunta rifiuti di imballaggio in carta e cartone (indicare solo componente di imballaggio)	83,45	51,10	368	367,70	100,0%	30.686,40	18.789,47	163,3%	163,3%
ANCI CONAI COREPLA	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi	232,00	317,62	191,12	191,12	100,0%	44.339,84	60.703,53	73,0%	73,0%
	con trasporto (se si sceglie dal menù a tendina)									
	con pressatura con logistica con isole minori									
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)***	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi	22,00	121,66 317,62	367,70		100,0%	8.089,40	-	33,1%	33,1%



	con trasporto (se si sceglie dal menù a tendina)									
	con pressatura									
	con logistica									
	con isole minori									
	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		419,31					-		
	Acciaio-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02					-		
	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica		66,38		367,70			24.407,93		
Indicatori Complessivi				926,52	926,52	100,0%	83.115,64	103.900,93	80,0%	80,0%

AMAGA pubblica volontariamente il terzo Report Integrato con l'obiettivo di illustrare in che modo l'Azienda si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato non solo nel breve ma anche nel medio e lungo periodo per tutti gli stakeholder. Il concetto "esteso" di creazione di valore si riferisce a tutti quei risultati rilevanti ai fini della competitività (ad esempio in termini di sviluppo del know how, competenze e senso di appartenenza delle persone, cura del cliente e dei territori, impegni per la tutela dell'ambiente) ma che non trovano sufficienti riscontri nei tradizionali strumenti di reporting civilistico.

Il Report Integrato di AMAGA, in linea con le evoluzioni del reporting a livello internazionale, è elaborato in coerenza con il nuovo International Framework emanato nel gennaio 2021 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e utilizza un set di indicatori, selezionati tra quelli proposti dai GRI Standards nella loro versione aggiornata 2023.

Il perimetro di rendicontazione si riferisce all'esercizio fiscale 2022 (1/01/2022 – 31/12/2022) e ai servizi erogati direttamente da AMAGA. Si è inoltre ritenuto necessario inserire all'interno del Report Integrato informazioni giudicate di particolare rilevanza riguardanti alcuni fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di pubblicazione di questo documento.

Le principali fonti dei dati e delle informazioni riportate nel Report Integrato sono:

- Sistemi gestionali e contabili aziendali;
- Sistema di Gestione aziendale per la Qualità certificato secondo lo standard ISO 9001 e 50001;
- Informazioni e dati forniti dai singoli responsabili di processo (Data Owner).

I contenuti del Report Integrato sono stati presentati al Consiglio d'Amministrazione in data 04/08/2023. Il Report è disponibile in formato digitale all'interno del sito web aziendale www.amaga.it e, coerentemente con i principi di sostenibilità ambientale, è stato stampato in numero ridotto di copie.

Nell'ambito della ricognizione della propria "Brand Reputation" in corso presso gli stakeholder interni ed esterni, **AMAGA S.p.A. conduce una Customer Satisfaction** (soddisfazione degli utenti) che costituisce un momento conoscitivo di importanza fondamentale, sia come metro di valutazione per l'efficienza del servizio erogato, sia in quanto punto di partenza per le azioni future che l'azienda deciderà di effettuare con lo scopo di ottenere un miglioramento della qualità complessiva.

L'indagine si è svolta raccogliendo dati sul campo nei **Comuni di Abbiategrasso e Motta Visconti** nei giorni dal 04 al 17 aprile su un:

TOTALE RISPONDENTI: 802
Margine di errore: +- 3,3%
Livello di confidenza: 95,0%



Per costruire un **INDICE di Customer Satisfaction** si è operato sui seguenti fattori del servizio:

- ASPETTI TECNICI RACCOLTA PORTA A PORTA
- CENTRI DI RACCOLTA
- RITIRO INGOMBRANTI, RAEE e VERDE
- COMPOSTAGGIO
- PULIZIA STRADE E MERCATI
- COMUNICAZIONE
- RELAZIONI ALLO SPORTELLO
- APP RICICLARIO

Inoltre, si è indagato sulle percezioni riguardo:

- GIUDIZIO GLOBALE
- RAPPORTO PREZZO / QUALITÀ TARIFFA RIFIUTI
- NOTORIETÀ DELLA SOCIETÀ
- ENERGIA

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE (*overall*) è la risposta a una domanda unica fatta alla fine della valutazione del servizio e dopo che l'intervistato ha appena ripassato tutti gli aspetti componenti del servizio.

L'INDICE SINTETICO è il valore della media ponderata, dove ogni singolo Fattore ha un peso relativo all'interno dell'insieme in base alla sua importanza. L'Indice Sintetico è quello da considerare come risultato finale della misurazione della qualità del servizio.

INDICE GENERALE	98,00
INDICE SINTETICO	95,45
INTENSITA'	7,2

Dall'esame dei fattori emerge come l'**INDICE SINTETICO di SODDISFAZIONE (95,45)** sia **positivo e superiore** alla soglia convenzionale di **alta soddisfazione (90,0)**.

L'INDICE GENERALE di SODDISFAZIONE (98) è superiore a quello Sintetico di **2,55 punti percentuali**, cioè che il **BRAND** aziendale, **l'immagine del marchio AMAGA**, viene **percepito positivamente dagli utenti e genera un valore aggiunto** rispetto alla performance diretta del servizio considerato.

I quantitativi di rifiuti urbani raccolti da AMAGA sul territorio del Comune di Bareggio sono stati nel 2023 pari a **5.347.890 Kg**.



Tabella percentuale raccolta differenziata Comune di Bareggio:

2021	2022	2023
84,17%	81,90%	81,82%

Dalle analisi merceologiche condotte nel corso del 2023 dai consorzi COREPLA e COMIECO sul materiale conferito proveniente dal bacino dei Comuni Soci di AMAGA S.p.A. è stata mediamente riscontrata la più alta fascia qualitativa “A”.

AMAGA evidenzia infine che entro il termine del 31/05/2024 predisporrà una relazione circa gli standard di qualità raggiunti per l’anno 2023 nel rispetto dell’applicazione dello schema regolatorio I della qualità TQRIF ARERA.

3.1.3 Fonti di finanziamento

La redditività della gestione del servizio ambiente (misurata dall’EBITDA) rappresenta la principale fonte di finanziamento del servizio.

Il ricorso a fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi, diverse dai rapporti di conto corrente bancario in essere, è eventualmente previsto a supporto dei piani degli investimenti preventivamente approvati dagli azionisti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato all’MTR, riporta tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie in ciascuno degli anni per il periodo regolatorio 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Al singolo Comune vengono attribuiti, in base al Contratto di Servizio stipulato, i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto inviati a recupero presso i consorzi di filiera.

3.2.1 Dati di conto economico – AMAGA S.p.A.

AMAGA redige i Conti Annuali Separati così come disciplinati dalla Direttiva del 09/09/2019 adottata dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Direzione VIII).

Come disposto dall’art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo n.175 del 2016, AMAGA adotta un sistema di contabilità analitica e separata propedeutico alla redazione dei Conti Annuali Separati. La contabilità generale ed il Bilancio d’Esercizio al 31 dicembre 2022, conformi al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali (OIC), costituiscono la base contabile ed informativa dei Conti Annuali Separati.

Partendo dai costi del Comparto della c.d. “Attività Protetta - AMBIENTE” risultante dai Conti Annuali Separati, se non direttamente imputabili, AMAGA utilizza la percentuale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni quale Driver di ribaltamento dei costi a ciascuna Commessa (Abbiategrosso, Albairate, Bareggio, Castano Primo, Motta Visconti, Vermezzo con Zelo).



Partendo dai costi di ciascuna Commessa così ricavati infine, ai fini della redazione del PEF al singolo Servizio vengono allocati i costi sulla base delle schede tecniche di ciascun contratto di affidamento, dalle quali sono desumibili i costi orari e le relative ore di fabbisogno tecnico, i costi a tonnellata (nel caso degli smaltimenti) e la relativa produzione, nonché i costi diretti (dove direttamente allocabili al Servizio).

Nelle allegate tabelle si riporta il dettaglio dei costi 2022 di ciascun Servizio reso relativamente alla Commessa “Comune di Abbiategrasso” nell’ambito del Comparto della c.d. “Attività Protetta - AMBIENTE”.

3.2.1.1 Riaddebito dei costi CSL sostenuti da AMAGA S.p.A.

I CSL sono i costi sostenuti da AMAGA per attività che riguardano lo spazzamento e lavaggio strade manuale e meccanizzato:

CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	Costi 2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.380
7) per servizi	4.745
8) per godimento di beni di terzi	36.494
9) per il personale	203.876
10) ammortamenti e svalutazioni	9.150
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
14) oneri diversi di gestione	-
TOTALE €	271.645

3.2.1.2 Riaddebito dei costi CRT sostenuti da AMAGA S.p.A.

I CRT sono i costi sostenuti da AMAGA per attività che riguardano la raccolta e trasporto delle Raccolte Indifferenziate:

CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	Costi 2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.991
7) per servizi	7.333
8) per godimento di beni di terzi	8.712
9) per il personale	46.509
10) ammortamenti e svalutazioni	2.184
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
14) oneri diversi di gestione	-
TOTALE €	75.729



3.2.1.3 Riaddebito dei costi CTS sostenuti da AMAGA S.p.A.

I CTS sono i costi sostenuti da AMAGA per attività che riguardano il trattamento e smaltimento di RU non differenziati:

CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	Costi 2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
7) per servizi	132.177
8) per godimento di beni di terzi	-
9) per il personale	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
14) oneri diversi di gestione	-
TOTALE €	132.177

3.2.1.4 Riaddebito dei costi CRD sostenuti da AMAGA S.p.A.

I CRD sono i costi sostenuti da AMAGA per attività che riguardano la raccolta e trasporto delle Raccolte Differenziate:

CRD - Costi della Raccolta differenziata	Costi 2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.308
7) per servizi	34.657
8) per godimento di beni di terzi	36.110
9) per il personale	246.005
10) ammortamenti e svalutazioni	9.054
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
14) oneri diversi di gestione	-
TOTALE €	375.133

**3.2.1.5 Riaddebito dei costi CTR sostenuti da AMAGA S.p.A.**

I CTR sono i costi sostenuti da AMAGA per attività che riguardano il trattamento e recupero dei rifiuti differenziati:

CTR - Costi di trattamento e recupero	Costi 2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
7) per servizi	98.376
8) per godimento di beni di terzi	-
9) per il personale	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
14) oneri diversi di gestione	-
TOTALE €	98.376

CTR - Costi di trattamento e recupero	Ricavi 2022
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	113.552
TOTALE €	113.552

3.2.1.6 Riaddebito dei costi CARC sostenuti da AMAGA S.p.A.

I CARC sono i costi sostenuti da AMAGA per lo svolgimento delle attività di riscossione, recupero crediti e prevenzione rifiuti (campagne informative e di educazione ambientale e costi per misure di prevenzione):

CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	Costi 2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.859
7) per servizi	28.301
8) per godimento di beni di terzi	-
9) per il personale	37.254
10) ammortamenti e svalutazioni	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
14) oneri diversi di gestione	-
TOTALE €	76.414



3.2.1.7 Costi di gestione indiretti CGG sostenuti da AMAGA S.p.A.

I CGG sono i costi sostenuti da AMAGA per Servizi Comuni:

CGG - Costi Generali di Gestione	Costi 2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.837
7) per servizi	72.749
8) per godimento di beni di terzi	8.647
9) per il personale	48.934
10) ammortamenti e svalutazioni	2.564
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
14) oneri diversi di gestione	10.600
TOTALE €	145.332

3.2.1.8 Costi di gestione COAL sostenuti da AMAGA S.p.A.

I COAL si riferiscono ad altri costi sostenuti da AMAGA e non ricompresi nelle categorie precedenti:

COAL - Oneri Diversi	Costi 2022
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
7) per servizi	-
8) per godimento di beni di terzi	-
9) per il personale	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.925
14) oneri diversi di gestione	29.567
TOTALE €	26.642

**3.2.1.9 Dati relativi ai costi di capitale**

Ai fini del calcolo dei costi di capitale, i cespiti di AMAGA S.p.A. riferiti all'Attività "Ambiente" ed al Comparto della c.d. "Attività Protetta" (Comune di Abbiategrasso e Comune di Motta Visconti") sono stati allocati sul Comune di Abbiategrasso utilizzando la percentuale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Commessa "Comune di Abbiategrasso" quale Driver di ribaltamento.

			AMBIENTE	SERVIZI COMUNI
RICAVI AMAGA	17.186.604,23	17.186.604,23		
RICAVI AMBIENTE	11.074.289,19	11.074.289,19	64,44%	64,44%
RICAVI AMBIENTE ANP	610.931,00	610.931,00	5,52%	5,52%
RICAVI AMBIENTE AP	10.463.358,19	10.463.358,19	94,48%	94,48%
RICAVI ABBIATEGRASSO	4.793.726,22	5.351.628,92	48,32%	48,32%
RICAVI ALBAIRATE	542.468,00	605.601,43	5,47%	5,47%
RICAVI BAREGGIO	1.514.983,50	1.691.300,07	15,27%	15,27%
RICAVI CASTANO PRIMO	1.224.929,03	1.367.488,53	12,35%	12,35%
RICAVI MOTTA VISCONTI	931.628,00	1.040.052,59	9,39%	9,39%
RICAVI VERMEZZO CON ZELO	364.827,37	407.286,65	3,68%	3,68%

Le tabelle seguenti, distinte per i due centri di costo "ambiente" e "servizi comuni" riportano una sintesi dei dati di input utilizzati per il calcolo dei costi d'uso del capitale, a cui sono stati applicati i *driver* sopra indicati.

Cespiti riferiti all'Attività "Ambiente"

Categoria di cespiti e anno di iscrizione a libro cespiti	Valore cumulato del costo storico	Somma di FA2017
Cespiti Comuni	92.903 €	0 €
Altre immobilizzazioni materiali	29.793 €	0 €
2018	998 €	
2020	1.515 €	0 €
2021	6.707 €	0 €
2022	9.762 €	0 €
2023	10.811 €	0 €
Immobilizzazioni immateriali	32.010 €	0 €
2018	17.160 €	0 €
2019	9.600 €	0 €
2023	5.250 €	0 €
Sistemi informativi	31.100 €	0 €
2018	7.310 €	
2022	6.300 €	0 €
2023	17.490 €	0 €
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3.700.169 €	239.764 €



Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	325.832 €	0 €
2018	77.741 €	0 €
2019	6.700 €	0 €
2020	8.480 €	0 €
2021	180.190 €	0 €
2022	37.378 €	0 €
2023	15.343 €	0 €
Altri impianti	2.476.916 €	61.737 €
2002	28.253 €	25.781 €
2003	15.060 €	12.236 €
2004	25.554 €	18.207 €
2005	9.000 €	5.513 €
2018	19.040 €	0 €
2020	12.237 €	0 €
2021	549.790 €	0 €
2022	813.056 €	0 €
2023	1.004.926 €	0 €
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	897.421 €	178.027 €
2002	186.714 €	174.277 €
2003	10.000 €	3.750 €
2018	104.937 €	
2019	1.280 €	0 €
2020	95.000 €	0 €
2021	30.550 €	0 €
2022	167.463 €	0 €
2023	301.478 €	0 €
Totale complessivo	3.793.071 €	239.764 €

Cespiti riferiti all'Attività "Servizi Comuni"

Etichette di riga	Somma di Valore da ammortizzare - Civilistico
Cespiti Comuni	239.370 €
2016	1.280 €
2017	385 €
2018	20.752 €
2019	18.621 €
2020	30.429 €
2021	46.882 €
2022	59.530 €
2023	61.491 €
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1.320 €
2020	1.320 €
Totale complessivo	240.690 €

3.2.2 Dati relativi ai costi di capitale

Ai fini del calcolo dei costi di capitale, il Comune di Bareggio non ha valorizzato nel PEF degli investimenti afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani.



3.2.3 Investimenti

Gli investimenti relativi all'anno 2024 non sono stati inseriti nel presente PEF, in quanto verranno valorizzati in tariffa a consuntivo nel corso dell'aggiornamento tariffario 2026-2027.

3.3 Dati di conto economico – Comune di Bareggio

3.3.1 Dati relativi ai costi operativi

I costi di Bareggio valorizzati nel PEF e relativi all'anno 2022 sono riassunti nella tavola seguente.

CODIFICA MXX-PXX-mXXX	DESCRIZIONE	IMPEGNO da all.e) BDAP (lordo IVA)	% TARI	IMPUTAZIONE PEF (lordo IVA)	Tipologia di costo	% IVA	Voce bilancio	GESTIONE	IMPUTAZIONE NETTO IVA	IVA
M9-P3-m3	Acquisto beni per smaltimento rifiuti	10.000,00	100%	10.000	CCD	10%	B6	Comune	9.091	909
M9-P3-m3	Servizio raccolta vetro a domicilio	23.959,26	0%	-	CRD	10%	B7	Gestore	-	-
M9-P3-m3	Noleggio attrezzature - Raccolta e smaltimento rifiuti conferiti c/o piattaforma comunale	30.000,00	0%	-	CSL	10%	B8	Comune	-	-
M9-P3-m3	Servizio infopoint e distribuzione contenitori	2.866,91	0%	-	CGG	22%	B7	Gestore	-	-
M9-P3-m3	Servizio igiene urbana - raccolta e trasporto indifferenziati	72.433,44	0%	-	CRT	10%	B7	Gestore	-	-
M9-P3-m3	Servizio spazzamento strade, parcheggi e aree pubbliche	16.000,00	0%	-	CSL	10%	B7	Comune	-	-
M9-P3-m3	Servizio smaltimento rifiuti indifferenziati	70.820,20	0%	-	CTS	10%	B7	Gestore	-	-
M9-P3-m3	Servizio raccolta carta e cardone a domicilio	25.363,76	0%	-	CRD	10%	B7	Gestore	-	-
M9-P3-m3	Smaltimento rifiuti conferiti c/o piattaforma comunale	230.000,00	100%	230.000	CTS	10%	B7	Comune	209.091	20.909
M9-P3-m3	Raccolta imballaggi in plastica a domicilio	46.924,72	0%	-	CRD	10%	B7	Gestore	-	-
M9-P3-m3	Smaltimento frazione umida	30.661,68	0%	-	CRD	10%	B7	Gestore	-	-
M9-P3-m3	Raccolta e smaltimento rifiuti tossico nocivi	3.477,24	0%	-	CTR	10%	B7	Gestore	-	-
M9-P3-m3	Smaltimento rifiuti conferiti c/o piattaforma comunale	22.600,00	100%	22.600	CTR	10%	B7	Comune	20.545	2.055
M9-P3-m3	Raccolta e trasporto frazione umida	67.435,36	0%	-	CRD	10%	B7	Gestore	-	-
M9-P3-m3	Servizio spazzamento strade, parcheggi e aree pubbliche	85.721,28	0%	-	CSL	10%	B7	Comune	-	-
M9-P3-m3	Interventi di bonifica, raccolta e smaltimento rifiuti pericolosi abbandonati	7.400,00	100%	7.400	CSL	10%	B7	Gestore	6.727	673
M9-P3-m3	Raccolta e smaltimento amianto rinvenuto c/o piattaforma comunale	3.599,00	100%	3.599	CSL	22%	B7	Comune	2.950	649
M9-P3-m3	Servizi pulizia del territorio	240.930,07	100%	240.930	CSL	10%	B7	Gestore	219.027	21.903
M9-P3-m3	Servizi raccolta a domicilio	495.160,60	100%	495.161	CRD	10%	B7	Gestore	450.146	45.015
M9-P3-m3	Servizio smaltimento/recupero rifiuti	29.990,40	100%	29.990	CRD	10%	B7	Gestore	27.264	2.726
M9-P3-m3	Servizi integrativi raccolta domiciliare verde	15.620,00	100%	15.620	CRD	10%	B7	Gestore	14.200	1.420



Comune di Bareggio (MI) – Aprile 2024

M9-P3-m3	Servizio campagna di informazione	11.391,60	100%	11.392	CRD	10%	B7	Gestore	10.356	1.036
M9-P3-m3	Servizi generali relativi al servizio di igiene urbana	69.847,80	100%	69.848	CGG	10%	B7	Gestore	63.498	6.350
M9-P3-m3	Servizi integrativi relativi al servizio di igiene urbana	20.331,40	100%	20.331	CGG	10%	B7	Gestore	18.483	1.848
M9-P3-m3	Smaltimento rifiuti conferiti c/o piattaforma comunale	80.000,00	100%	80.000	CTS	10%	B7	Comune	72.727	7.273
M9-P3-m3	Servizi PEF	6.673,33	100%	6.673	CARC	10%	B7	Gestore	6.067	607
M9-P3-m3	Incarico assistenza legale - Ricorso tribunale del lavoro ex dipendenti consorzio RES	30.330,00	100%	30.330	CGG	22%	B7	Comune	24.861	5.469
M1-P4-m3	Supporto e gestione ordinaria sportello TARI	16.775,00	0%	-	CARC	22%	B7	Comune	-	-
M1-P4-m3	Canone utilizzo sw TARI++	13.908,00	100%	13.908	CARC	22%	B8	Comune	11.400	2.508
M1-P4-m3	Servizi generali supporto gestione TARI	12.173,54	100%	12.174	CARC	10%	B7	Gestore	11.067	1.107
M1-P4-m3	Servizi integrativi supporto gestione TARI	37.766,67	100%	37.767	CARC	10%	B7	Gestore	34.333	3.433
M1-P4-m3	Concessione attività accertamento e riscossione, anche coattiva TARI	68.877,60	100%	68.878	CARC	22%	B7	Comune	56.457	12.421
M1-P3-m1+2	Personale dipendente - Finanziario	66.419,24	15%	9.963	CGG	0%	B9	Comune	9.963	-
M1-P4-m1+2	Personale dipendente - Tributi	49.360,88	15%	7.404	CARC	0%	B9	Comune	7.404	-
M1-P6-m1+2	Personale dipendente - Patrimonio	25.321,09	20%	5.064	CGG	0%	B9	Comune	5.064	-
M1-P6-m1+2	Personale dipendente - Patrimonio	61.007,11	10%	6.101	CGG	0%	B9	Comune	6.101	-
M1-P6-m1+2	Personale dipendente - Patrimonio	28.752,38	20%	5.750	CGG	0%	B9	Comune	5.750	-
M1-P6-m1+2	Personale dipendente - Igiene urbana	65.530,56	50%	32.765	CGG	0%	B9	Comune	32.765	-
M20-P2-m10	FCDE -	233.898,31	40,00%	93.559	ACC	0%	B10	Comune	93.559	-

Vengono valorizzati tra i costi del Comune di Bareggio, quelli relativi all'azienda De Andreis, sulla base dei dati rilevabili dalle poste del bilancio comunale.

Si rileva infatti che l'azienda De Andreis risulta affidataria del servizio gestione della piattaforma ecologica, smaltimento e trasporto rifiuti derivanti dalla stessa piattaforma, e nonostante diversi solleciti, la società non provvede a consegnare la relazione di accompagnamento al PEF ed ai successivi aggiornamenti. Conseguentemente o valorizzati nel PEF e relativi all'anno 2022 sono riassunti nella tavola seguente.

4 Attività di validazione

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessidal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

¹ Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.



- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'attività di validazione svolta dal Comune/ETC è coerente con quanto indicato nel MTR-2 ed in particolare sui seguenti punti:

- a) Verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) Verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

La Tabella seguente riepiloga le azioni del Comune, in qualità di ETC, riferite all'attività di validazione del PEF 2024-2025.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate dal Comune/ETC
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	<p>A1-Richiesta dei dati contabili ai gestori mediante template strutturati (e ricerca delle fonti contabili obbligatorie per i costi anno 2022 e 2023 del Comune);</p> <p>A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati;</p> <p>A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi;</p> <p>A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita.</p>
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	<p>B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo;</p> <p>B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2020;</p> <p>B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro;</p> <p>B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative;</p> <p>B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti, ove previsti);</p> <p>B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri;</p> <p>B7-Determinazione dei conguagli;</p> <p>B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie;</p> <p>B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione;</p> <p>B10-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie MTR-2;</p> <p>B11-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie;</p> <p>B12-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento;</p> <p>B13-Rispetto delle tempistiche di validazione;</p>



Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate dal Comune/ETC
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2022 – 2023; C2-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche (extra rispetto a quanto previsto da MTR)	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta; D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti;

Nello specifico dei dati tecnico-economici forniti si è operato come segue:

- Fase 1 – Verifica della presenza e completezza dei contenuti richiesti dei documenti consegnati
- Fase 2 – Validazione della coerenza e congruità dei dati ovvero confronto dei dati trasmessi con le fonti contabili obbligatorie e gli altri documenti disponibili:
 1. Coerenza: quadratura algebrica dei dati contenuti nei file Excel inviati (coerenza interna) e corrispondenza con gli ulteriori documenti inviati (coerenza esterna)
 2. Congruietà: corrispondenza dei dati trasmessi con ulteriori dati in possesso di ETC contenuti in documenti diversi dalle fonti contabili obbligatorie (per es. prezzi trattamento)

Relativamente alla quadratura con le fonti contabili obbligatorie, le tabelle seguenti mostrano per le voci di ricavo e di costo la riconciliazione con il bilancio di AMAGA S.p.A. del 2022, utilizzato come input per il calcolo del PEF ai sensi della Delibera 363/2021/R/rif e allegati.

Quadratura dell'intero operatore	2022			
	Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	Servizio integrato rifiuti (TARI) - Altri Comuni	Attività rifiuti extra perimetro ARERA (attività non protetta)	Servizio rifiuti complessivo
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata)	1.785.802	5.849.521	357.752	7.993.075
Ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza	1.281.675	5.167.428		6.449.103
Ricavi da vendita di materiale	170.327	557.919		728.247
<i>di cui per i soli imballaggi</i>	0	0		0
Ricavi da vendita di energia	0	0		0
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)	0	0		0
Ricavi da Sistemi collettivi di compliance	0	0		0
<i>di cui per i soli imballaggi</i>	0	0		0
Altri ricavi in A1	333.800	124.174	357.752	815.725
A5) Altri ricavi e proventi (Nel caso del bilancio comunale si tratta di accertamenti di entrata)	34.898	338.439	0	373.337
Ricavi da vendita di materiale	0	0		0
<i>di cui per i soli imballaggi</i>	0	0		0
Ricavi da vendita di energia	0	0		0
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)	0	0		0



Comune di Bareggio (MI) – Aprile 2024

Ricavi da Sistemi collettivi di compliance	0	0	0
di cui per i soli imballaggi	0	0	0
Altri ricavi in A5	34.898	338.439	373.337

Quadratura dell'intero operatore	2022			
	Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	Servizio integrato rifiuti (TARI) - Altri Comuni	Attività rifiuti extra perimetro ARERA (attività non protetta)	Servizio rifiuti complessivo
COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si tratta di impegni di spesa)	1.802.172	6.123.548	331.101	8.256.820
B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	135.563	444.047	27.407	607.017
B7) Per servizi	567.506	1.996.599	99.720	2.663.825
di cui per acquisiti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)	0	0		0
B8) Per godimento beni di terzi	134.944	442.020	27.282	604.246
di cui Canone, mutuo o leasing Prop1	0	0		0
di cui Canone, mutuo o leasing Prop2	0	0		0
di cui Canone, mutuo o leasing Prop3	0	0		0
di cui Leasing	0	0		0
B9) Per il personale	873.867	2.401.177	163.808	3.438.852
B10) Ammortamenti e svalutazioni	34.428	462.772	6.960	504.160
di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)	0	0		0
di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva) e accantonamenti relativi ai crediti	0	350.000		350.000
di cui altri ammortamenti e svalutazioni in B10	34.428	112.772	6.960	154.160
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.387	-14.369	-887	-19.643
B12) Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	0	0	0	0
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0		0
di cui per crediti	0	0		0
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0		0
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0		0
di cui altri accantonamenti in B12	0	0		0
B13) Altri accantonamenti	0	0	0	0
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0		0
di cui per crediti	0	0		0
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0		0
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0		0
di cui altri accantonamenti in B13	0	0		0
B14) Oneri diversi di gestione	60.249	391.304	6.809	458.362
IVA e altre imposte indebitabili	0	0		0
COSTI COMPLESSIVI RICONOSCIUTI senza IVA	1.767.744	6.010.776	324.140	8.102.660

Relativamente al punto A4 citato in tabella dal titolo “Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore”, ETC ha eseguito i seguenti controlli:

- Verifica Costi operativi: controllo a campione sulla coerenza tra i dati dichiarati e i bilanci dei gestori
- Verifica Cespiti – Ammortamenti: è stata effettuata una verifica sui cespiti indicati e la coerenza con il bilancio del gestore; inoltre è stato eseguito un controllo a campione su alcuni cespiti: prima iscrizione, ammortamento, ecc.
- Verifica sui costi di trattamento e smaltimento: controllo a campione di n° 3 contratti stipulati con fornitori esterni;
- Verifica sui conguagli: controllo a campione



Per quanto riguarda il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti, l'ETC ha effettuato un'attività di verifica della coerenza dei dati trasmessi con quanto previsto dall'allegato alla Delibera 363/2021/R/Rif. Nel dettaglio, l'ETC ha verificato:

- la rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 363/2021/R/Rif nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall'art. 7 della stessa;
- la corretta esclusione dal riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 della deliberazione 363/2021/R/Rif;
- la corretta individuazione ed esclusione dal riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative e identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 363/2021/R/Rif;
- il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CARC;
- il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CGG;
- il dettaglio delle voci di costo inserite nella componente CO_{al};
- il valore dei cespiti comunicati dal gestore, coerenti con il libro cespiti e opportunamente allocati attraverso driver, e delle variabili necessarie al corretto calcolo dei costi di capitale (anno di prima iscrizione, categoria cespitale, fondo di ammortamento al 31.12.2017 ed eventuali contributi a fondo perduto con relativo fondo di ammortamento);
- il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

I prezzi risultanti dal PEF finale validato da ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all'approvazione da parte dell'Autorità”.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del biennio 2024-2025 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2022, 2023), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.



		2022		
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	1.254.497	←	
	TF ₂₀₂₂	742.055	←	
	T ₂₀₂₂	1.996.552		
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₂	6.925	←	
CU_{eff2022} [cent€/kg]		28,83		
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		28,58	←	
				CHECK

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+y _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+y _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%

		intervallo di riferimento	2024	
	X _a	0,1% < X _a ≤ 0,3%	0,10%	←



ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₃	1.257.709	←
	TF ₂₀₂₃	903.957	←
	T ₂₀₂₃	2.161.667	←
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₃	6.925	
CU_{eff2023} [cent€/kg]		31,21	←
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		28,58	

CHECK

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+γ _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+γ _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%

	intervallo di riferimento	2025
X _a	0,1% < X _a ≤ 0,3%	0,10%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

I coefficienti QL e PG sono stati posti a 0% per ciascuna annualità, così come non sono stati valorizzati componenti di natura previsionale.

Coefficienti	2024	2025
QL	0,0%	0%
PG	0,0%	0%

5.1.3 Coefficiente C116

Il coefficiente C116 è stato posto pari a 0% per ciascuna annualità, così come non è stata valorizzata la componente di natura previsionale CO116. Tale scelta è legata al fatto che non si prevedono scostamenti rispetto alle entrate tariffarie di ciascuna annualità riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), in quanto l'entità delle richieste di fuoriuscita dal servizio pubblico fino ad ora pervenute al gestore AMAGA S.p.A. non è tale da tradursi in un calo significativo delle entrate tariffarie.



Coefficiente	2024	2025
C116	0%	0%

5.1.4 Coefficiente CRI

In riferimento alla valorizzazione del coefficiente CRI per il biennio 2024-2025, al fine di adattare le esigenze del piano economico finanziario ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione, si è scelto di adottare un valore del coefficiente CRI pari al 7% per entrambe le annualità 2024 e 2025.

Coefficiente	2024	2025
CRI	7,0%	7,0%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

La componente *CO116* è stata posta pari a 0 in tutte le annualità, in quanto ci si attende una sostanziale invarianza della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico, nonostante l'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche.

Componente previsionale	2024	2025
CO116 _{TV}	0	0
CO116 _{TF}	0	0

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per il biennio 2024-2025 non sono previste componenti di natura previsionale CQ.

Componente previsionale	2024	2025
CQ _{TV}	0	0



CQ _{TF}	0	0
------------------	---	---

5.2.3 Componente previsionale COI

Relativamente alle componenti di costo previsionale COI, è stata valorizzata la componente COITF per una cifra annua pari a 11.958 euro nel biennio 2024-2025.

Nella quota di 11.958 € tale costo è necessario per l'assunzione di una risorsa che svolga un'attività di sorveglianza sul territorio, a contrasto degli abbandoni dei rifiuti (ISPEITTORE AMBIENTALE ED ECOFACILITATORE).

Riguardo al *target* di miglioramento, l'attività nasce allo scopo di ridurre il fenomeno dell'abbandono degli errati conferimenti.

Il criterio utilizzato per la quantificazione degli importi è stato quello di considerare il costo del lavoro della risorsa assunta da AMAGA S.p.A. specificamente per tale mansione e presso tutti i Comuni Azionisti (LIVELLO 3/B DEL CCNL "UTILITALIA – AMBIENTE"), allocando alla Commessa "Comune di Bareggio" la quota parte di utilizzo di tale funzione.

Componente previsionale	2024	2025
COI _{TV}	0	0
COI _{TF}	11.958 €	11.958 €

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate AMAGA S.p.A., con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Il gestore AMAGA S.p.A. non ha adottato delle vite utili inferiori o superiori a quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Il fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) è stato valorizzato pari a 0,6 in ogni annualità del biennio 2024-2025, in un'ottica di sostenibilità della tariffa.



Per quanto riguarda il potenziale contributo dell'*output* recuperato al raggiungimento dei *target* europei, il tasso di raccolta differenziata nel Comune di Bareggio ha raggiunto nel 2022 quota 81%, in un percorso di crescita coerente con gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo e di riciclo dei rifiuti urbani stabiliti dalla Direttiva 851/2018 del “Pacchetto Economia Circolare” e recepiti nel nostro ordinamento dal D.Lgs. 116/2020.

Fattore	2024	2025
<i>b</i>	0,6	0,6

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La tabella seguente riassume la valorizzazione di γ_1 e γ_2 , oltre al valore di ω , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	intervallo di riferimento	2024
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0,20
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	0,15
γ		0,35
$1+\gamma$		1,35

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,1

	intervallo di riferimento	2025
γ_1	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	0,20
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	0,15
γ		0,35
$1+\gamma$		1,35

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2025
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,3



5.5 Conguagli

La tavola successiva riporta le componenti di conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ per il biennio 2024-2025.

	2024		2025	
	AMAGA	BAREGGIO	AMAGA	BAREGGIO
Recupero conguaglio ^I 2023 - parte variabile	17.456	8.719	17.456	8.719
RC_{TOT,TV,a}	17.456	8.719	17.456	8.719

	2024		2025	
	AMAGA	BAREGGIO	AMAGA	BAREGGIO
Recupero CQexp,TF(solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	- 13.500	-
Recupero differenza valori Wacc e Slic	-	- 3.062	-	- 3.096
Recupero conguaglio ^I 2023 - parte fissa	12.084	6.926	12.084	6.926
RC_{TOT,TF,a}	12.084	3.864	- 1.416	3.830

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione ed ha valutato che le entrate tariffarie previste risultanti dall'Allegato 1 sono sufficienti a coprire i costi in esso contenuti.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Di seguito si indicano le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente secondo la facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF

	2024		2025	
	AMAGA	BAREGGIO	AMAGA	BAREGGIO
CRT_a	8.408		7.728	
CRD_a	44.472		40.875	
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile	52.880	-	48.603	-



	2024		2025	
	AMAGA	BAREGGIO	AMAGA	BAREGGIO
CSL_a	36.856		33.875	
CARC _a	6.735	892	6.190	820
CGG _a	10.762	7.188	9.892	6.607
CO _{AL,a}	5.345		4.913	
CC_a	22.842	8.080	20.994	7.427
R _a		30.603		30.603
CK_a	-	30.603	-	30.603
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	59.698	38.684	54.869	38.030

Le detrazioni sono state determinate in base alla considerazione per cui sui costi del personale e sui costi relativi agli oneri diversi di gestione le dinamiche inflattive abbiano inciso in misura minore rispetto al tasso di inflazione riconosciuto dalla metodologia dell'MTR-2. Pertanto, il gestore, tenuto conto delle valutazioni necessarie alla salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario, ha ritenuto opportuno non inflazionare i costi del personale e i costi relativi agli oneri secondo i tassi del 4,5 % e 8,8% applicando una detrazione dei costi riconosciuti simulando una crescita 2,6% pari al *rpi* di ARERA.

In aggiunta, il Comune di Bareggio ha portato in detrazione un ammontare equivalente al tasso di remunerazione del capitale, in quanto non ha valorizzato dei cespiti in tariffa.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente territorialmente competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.



Comune di Bareggio (MI) – Aprile 2024

2024	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	62.682
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE	-
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA	62.682

2024					
	AMAGA	0	0	totale gestori	BAREGGIO
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA				-	62.682
Distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	62.682
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					-

2025	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE	-
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA	-

2025					
	AMAGA	0	0	totale gestori	BAREGGIO
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA				-	
Distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	-
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					-

Recupero negli anni successivi delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) c. 4.5 MTR-2

2024					
	AMAGA	0	0	totale gestori	BAREGGIO
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	-

Recupero negli anni successivi delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) c. 4.5 MTR-2

2025					
	AMAGA	0	0	totale gestori	BAREGGIO
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	-



5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, non essendovi situazioni di squilibrio economico e finanziario e non ritenendolo necessario per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, non allega alcuna Relazione per il superamento del limite annuale di crescita delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021² è riassunto nella tavola seguente. L'anno di riferimento del Contributo MIUR valorizzato nell'Allegato 1 è il 2022

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)				
	2024		2025	
	TV	TF	TV	TF
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	10.789,36		10.789,36	
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	110.000,00		119.526,00	
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie				
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	38.874,54			
TOTALE	159.663,90	-	130.315,36	-

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento il Comune di Bareggio si colloca nella classe A secondo i valori di cui alla tabella riportata di seguito:

H e obiettivi
AR ^{Agg} _{Sc,si}
CRD ^{Agg} _{Sc,si}
H
Classe di appartenenza

H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
289.781		
310.465		
93,3%	93,3%	93,3%
A	A	A

² Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

	2024			2025		
	Boreggio			Boreggio		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	117.019	-	117.019	117.699	-	117.699
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CRS	225.420	320.414	545.836	225.420	320.414	545.836
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	167.775	23.359	191.134	167.775	23.359	191.134
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	579.854	-	579.854	583.451	-	583.451
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{19,19V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{19,2V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{OP}_{19,3V}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	379.517	-	379.517	379.517	-	379.517
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	227.710	-	227.710	227.710	-	227.710
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	193.656	-	193.656	193.656	-	193.656
Fattore di Sharing sa	0,10	0,10	0,10	0,10	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+sa)	0,66	0,66	0,66	0,78	0,78	0,78
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+sa)AR_{sc}	127.813	-	127.813	131.031	-	131.031
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCI_{CV}	17.456	8.719	26.175	17.456	8.719	26.175
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	109.578	109.578	-	107.481	107.481
Recupero della [ΣTo-ΣTmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	752.001	442.072	1.214.073	733.039	460.176	1.193.215
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	410.813	3.354	414.167	413.794	3.354	417.148
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	123.585	84.377	208.281	124.129	84.749	208.878
Costi generali di gestione CGG	133.401	-	222.299	134.271	-	223.742
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	10.336	10.336	-	10.336	10.336
Altri costi CO_{AL}	40.091	-	40.091	40.524	-	40.524
Costi comuni CC	297.077	183.902	480.979	298.924	184.556	483.480
Ammortamenti Amm	45.513	-	45.513	66.258	-	66.258
Accantonamenti Acc	-	106.373	106.373	-	106.373	106.373
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	106.373	106.373	-	106.373	106.373
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	36.480	-	36.480	49.036	-	49.036
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{sc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{operator}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	81.993	106.373	188.366	115.294	106.373	221.667
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{19,1F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{19,2F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{OP}_{19,3F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{OP}_{19,8F}	11.958	-	11.958	11.958	-	11.958
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCI_{CF}	12.084	3.844	15.948	1.414	3.830	2.414
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	106.356	106.356	-	108.819	108.819
Recupero della [ΣTo-ΣTmax] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	813.925	403.849	1.217.774	838.554	406.931	1.245.486
ΣTva = ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	1.678.504	904.605	2.583.108	1.675.064	905.138	2.580.203
ΣTva = ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	1.565.926	865.921	2.431.847	1.571.594	867.107	2.438.701
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			81%			0%
q ₂₂ l an			6.925,34			6.925,34
costo unitario effettivo - Cuffi €/cent/kg			28,83			31,21
Benchmark di riferimento [cent/kg] (Robbaggio standard/costo medio settore)			28,58			28,58
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y₁			0,20			0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y₂			0,15			0,15
Totale Y			0,35			0,35
Coefficiente di gradualità (1+Y)			1,35			1,35
Verifica del limite di crescita						
IC ₂₀			2,78			2,78
coefficiente di recupero di produttività IC₂₀			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₂₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₂₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CI₂₀			7,00%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			9,60%			9,60%
ΣT₂₀			1.094,8			1.094,8
ΣT_{20,1}			2.431.847			2.438.701
ΣT_{20,1,1}			1.257.709			1.214.073
ΣT_{20,1,2}			903.957			1.155.092
ΣT_{20,1,3}			2.161.467			2.369.165
ΣT_{20,1,4}			1.125,0			1.029,4
ΣT_{20,1,5}						
ΣT_{20,1,6}						
ΣT_{20,1,7}						
ΣT_{20,1,8}						
ΣT_{20,1,9}						
ΣT_{20,1,10}						
ΣT_{20,1,11}						
ΣT_{20,1,12}						
ΣT_{20,1,13}						
ΣT_{20,1,14}						
ΣT_{20,1,15}						
ΣT_{20,1,16}						
ΣT_{20,1,17}						
ΣT_{20,1,18}						
ΣT_{20,1,19}						
ΣT_{20,1,20}						
ΣT_{20,1,21}						
ΣT_{20,1,22}						
ΣT_{20,1,23}						
ΣT_{20,1,24}						
ΣT_{20,1,25}						
ΣT_{20,1,26}						
ΣT_{20,1,27}						
ΣT_{20,1,28}						
ΣT_{20,1,29}						
ΣT_{20,1,30}						
ΣT_{20,1,31}						
ΣT_{20,1,32}						
ΣT_{20,1,33}						
ΣT_{20,1,34}						
ΣT_{20,1,35}						
ΣT_{20,1,36}						
ΣT_{20,1,37}						
ΣT_{20,1,38}						
ΣT_{20,1,39}						
ΣT_{20,1,40}						
ΣT_{20,1,41}						
ΣT_{20,1,42}						
ΣT_{20,1,43}						
ΣT_{20,1,44}						
ΣT_{20,1,45}						
ΣT_{20,1,46}						
ΣT_{20,1,47}						
ΣT_{20,1,48}						
ΣT_{20,1,49}						
ΣT_{20,1,50}						
ΣT_{20,1,51}						
ΣT_{20,1,52}						
ΣT_{20,1,53}						
ΣT_{20,1,54}						
ΣT_{20,1,55}						
ΣT_{20,1,56}						
ΣT_{20,1,57}						
ΣT_{20,1,58}						
ΣT_{20,1,59}						
ΣT_{20,1,60}						
ΣT_{20,1,61}						
ΣT_{20,1,62}						
ΣT_{20,1,63}						
ΣT_{20,1,64}						
ΣT_{20,1,65}						
ΣT_{20,1,66}						
ΣT_{20,1,67}						
ΣT_{20,1,68}						
ΣT_{20,1,69}						
ΣT_{20,1,70}						
ΣT_{20,1,71}						
ΣT_{20,1,72}						
ΣT_{20,1,73}						
ΣT_{20,1,74}						
ΣT_{20,1,75}						
ΣT_{20,1,76}						
ΣT_{20,1,77}						
ΣT_{20,1,78}						
ΣT_{20,1,79}						
ΣT_{20,1,80}						
ΣT_{20,1,81}						
ΣT_{20,1,82}						
ΣT_{20,1,83}						
ΣT_{20,1,84}						
ΣT_{20,1,85}						
ΣT_{20,1,86}						
ΣT_{20,1,87}						
ΣT_{20,1,88}						
ΣT_{20,1,89}						
ΣT_{20,1,90}						
ΣT_{20,1,91}						
ΣT_{20,1,92}						
ΣT_{20,1,93}						
ΣT_{20,1,94}						
ΣT_{20,1,95}						
ΣT_{20,1,96}						
ΣT_{20,1,97}						
ΣT_{20,1,98}						
ΣT_{20,1,99}						
ΣT_{20,1,100}						
ΣT_{20,1,101}						
ΣT_{20,1,102}	</					



COMUNE DI BAREGGIO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**RELAZIONE SUL CALCOLO DELLE
TARIFE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

Anno 2024

Elaborato sulla base del Piano Economico Finanziario per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti ai sensi delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF e 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF e ss.mm.ii



1 PREMESSA

L'elaborazione della componente tariffaria per i servizi di igiene ambientale della TARI per il Comune di Bareggio per l'anno 2024 è stata predisposta nel rispetto del disposto l'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)." (G.U. n. 302 del 27-12-2013 - Suppl. ordinario n. 87), seguendo le indicazioni metodologiche definite dal DPR 158/1999, della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 143/2019/R/RIF e 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF e ss.mm.ii

Nelle pagine seguenti vengono illustrate le impostazioni adottate per l'elaborazione della componente tariffaria 2024.



2 PIANO FINANZIARIO

2.1 Importi a ruolo e copertura dei costi

I costi complessivi previsti per l'anno 2024 ricavati dal PEF 2024 hanno un grado di copertura dei costi sostenuti dal Comune di Bareggio del 100%

MTR 2024		
TARI importi da fatturare	A	2.209.501
Fabbisogno finanziario	B	2.209.501
Grado di copertura	A/B	100%

2.2 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

Sulla base della tabella MTR-2 della tariffa 2024, si riporta lo schema di calcolo che definisce la ripartizione tra la quota fissa e variabile:

MTR 2024	
TOTALE COSTI FISSI	1.155.092
TOTALE COSTI VARIABILI	1.054.409
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	2.209.501
QUOTA FISSA %	52%
QUOTA VARIA %	48%

2.3 Ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

La riscossione delle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa, per le diverse tipologie di utenze, prevista è così ripartita:

Tipologia	%
Utenze Domestiche	63%
Utenze Non Domestiche	37%
	100%



3 Determinazione dei parametri di applicazione Tributo

3.1 Determinazione ripartizione costi Tributo TARI

Utilizzando gli importi esposti nel piano finanziario **2024** e sulla base di quanto espresso al punto 2, si applica, per la determinazione dei parametri per l'applicazione del **TRIBUTO TARI 2024** quanto segue:

PEF 2024 (MTR-2)					
COMPONENTE	%	IMPORTO	COMPONENTE	%	IMPORTO
QUOTA FISSA	52%	1.155.092 €	Domestiche	63%	727.708 €
			Non Domestiche	37%	427.384 €
QUOTA VARIA	48%	1.054.409 €	Domestiche	63%	664.278 €
			Non Domestiche	37%	390.131 €
2.209.501 €			2.209.501 €		

3.2 Calcolo della Tariffa delle Utenze Domestiche

3.2.1 Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per le Utenze Domestiche

Il metodo normalizzato così come definito dal DPR 158/1999 prevede l'applicazione di due coefficienti correttivi, uno per la parte fissa della tariffa (Ka) e uno per la parte variabile (Kb).

Ciascun coefficiente varia poi al variare del numero di componenti del nucleo familiare.

Il coefficiente Ka, riportato nella seguente tabella, è fisso per ciascuna tipologia di nucleo familiare trattandosi Bareggio di un comune superiore ai 5.000 abitanti e ubicato nell'area nord del paese:

Tabella 1a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze Domestiche

Descrizione Sottocategoria	KA Applicato	KA DPR 158/99
1R - NUCLEO 1	0.80	0.80
2R - NUCLEO 2	0.94	0.94
3R - NUCLEO 3	1.05	1.05
4R - NUCLEO 4	1.14	1.14
5R - NUCLEO 5	1.23	1.23
6R - NUCLEO 6	1.30	1.30

Il Coefficiente Kb per il calcolo della parte variabile della tariffa può invece variare da un valore minimo ad un valore massimo per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

Il coefficiente Kb applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti che prevedeva una



modulazione tale da armonizzare il più possibile il divario tra le varie utenze ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Nucleo	minimo	massimo	medio	Kb applicato
1	0,60	1,00	0,80	1,00
2	1,40	1,80	1,60	1,80
3	1,80	2,30	2,00	2,21
4	2,20	3,00	2,60	2,53
5	2,90	3,60	3,20	2,84
6 o più	3,40	4,10	3,70	3,32

3.2.2 Calcolo delle tariffe per le Utenze Domestiche

- **Calcolo della parte fissa**

La tariffa fissa per le utenze domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base dei seguenti imponibili soggetti a tassazione, determinati sulla base della situazione dell'anagrafica TARI aggiornata ad aprile 2024, che non dovrebbe presentare modificazioni nell'applicazione della TARI:

Sottocategoria	MQ
1R - NUCLEO 1	278.766
2R - NUCLEO 2	283.833
3R - NUCLEO 3	168.794
4R - NUCLEO 4	135.429
5R - NUCLEO 5	31.547
6R - NUCLEO 6	8.563
Totale	<u>906.931</u>

La risultanza della ripartizione degli oneri previsti dal Piano Finanziario è riportata nella tabella seguente:

Sottocategoria	€/MQ P.F.
1R - NUCLEO 1	0,6713 €
2R - NUCLEO 2	0,7888 €
3R - NUCLEO 3	0,8811 €
4R - NUCLEO 4	0,9567 €
5R - NUCLEO 5	1,0322 €
6R - NUCLEO 6	1,0909 €



- **Calcolo della parte variabile**

La tariffa variabile per le utenze domestiche, è stata determinata sulla base dell'anagrafica ad aprile 2024 che riporta la seguente base imponibile:

Sottocategoria	n. Utenze
1R - NUCLEO 1	2.700
2R - NUCLEO 2	2.324
3R - NUCLEO 3	1.377
4R - NUCLEO 4	1.047
5R - NUCLEO 5	234
6R - NUCLEO 6	56
<u>7.738</u>	

L'applicazione del Metodo Normalizzato previsto dal DPR 158/1999 è riportata nella tabella seguente che evidenzia le tariffe del 2024

Sottocategoria	Parte Varia
1R - NUCLEO 1	49,5711 €
2R - NUCLEO 2	89,2280 €
3R - NUCLEO 3	109,5522 €
4R - NUCLEO 4	125,4150 €
5R - NUCLEO 5	140,7820 €
6R - NUCLEO 6	164,5762 €

3.3 Calcolo della Tariffa delle Utenze non Domestiche

3.3.1 Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

Il Metodo Normalizzato definito dal DPR 158/1999 prevede la suddivisione delle utenze non domestiche in 30 diverse categorie a seconda del tipo di attività svolta (quelle relative ai banchi di mercato sono state inglobate nel canone unico a decorrere dal 2021).

Il Metodo prevede inoltre l'applicazione di due coefficienti, uno per la parte fissa della tariffa (Kc) ed uno per la parte variabile (Kd). Ciascun coefficiente varia poi al variare della tipologia di utenza non domestica.

Il coefficiente Kc applicato per il calcolo della parte fissa della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ed è riportato nella tabella seguente:

**Tabella 3a** - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Descrizione Sottocategoria	MIN	MAX	Kc Applicato
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	0,67	0,54
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,30	0,43	0,37
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA			0,56
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,82
05 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,51
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,43
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20	1,64	1,42
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	1,02
09 - CASE DI CURA E DI RIPOSO	1,00	1,25	1,13
10 - OSPEDALI	1,07	1,29	1,18
11 - UFFICI E AGENZIE	1,07	1,52	1,30
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,55	0,61	0,58
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,20
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZA	1,11	1,80	1,46
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,60	0,83	0,72
16 - BANCHI DI MERCATO GENERI NON ALIMENTARI	1,09	1,78	-
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,48
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	1,03
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,41
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,92
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	9,63	5,57
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE	3,96	6,29	3,96
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,39
26 - PURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,08
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	2,15
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50	6,92	-
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,48

Il coefficiente Kd applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ma la loro applicazione è provvisoria, per le novità introdotte dalla Legge 147/2013 e smi che potrebbe portare ad ulteriori scompensi per la detassazione di varie superfici produttive.

Si ritiene quindi necessario provvedere alla conferma dei coefficienti evidenziati nella tabella seguente, riservandosi in corso d'anno alla loro modificazione nel caso direttive ministeriali esplicative obbligassero a prevedere delle modifiche regolamentari.

**Tabella 4a** - Interventi di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Descrizione Sottocategoria	MIN	MAX	Kd Applicato
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	3,28	5,50	4,39
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	2,50	3,50	3,00
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	4,20	4,90	4,55
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	6,25	7,21	6,73
05 - STABILIMENTI BALNEARI	3,10	5,22	4,16
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2,82	4,22	3,52
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	9,85	13,45	11,65
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	7,76	8,88	8,32
09 - CASE DI CURA E DI RIPOSO	8,20	10,22	9,21
10 - OSPEDALI	8,81	10,55	9,68
11 - UFFICI E AGENZIE	8,78	12,45	10,62
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	4,50	5,03	4,77
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	8,15	11,55	9,85
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZA	9,08	14,78	11,93
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	4,92	6,81	5,87
16 - BANCHI DI MERCATO GENERI NON ALIMENTARI	/	/	/
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	8,95	12,12	12,12
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	6,76	8,48	8,48
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	8,95	11,55	11,55
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3,13	7,53	7,53
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4,50	8,91	8,91
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	45,67	78,97	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	39,78	62,55	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE	32,44	51,55	32,44
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	16,55	22,67	19,61
26 - PURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	12,60	21,40	17,00
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	58,76	92,56	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	12,82	22,45	17,64
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	/	/	/
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	8,56	15,68	12,12



3.3.2 Calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

- **Calcolo della parte fissa**

Per la determinazione della tariffa si è partiti dalla seguente base imponibile come risultante alla data di aprile 2024.

Descrizione Sottocategoria	MQ
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	18.375
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	644
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	53.188
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1.659
05 - STABILIMENTI BALNEARI	-
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	14.545
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	-
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	195
09 - CASE DI CURA E DI RIPOSO	529
10 - OSPEDALI	-
11 - UFFICI E AGENZIE	26.389
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	2.742
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	18.310
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZA	1.159
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	655
16 - BANCHI DI MERCATO GENERI NON ALIMENTARI	-
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1.728
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	8.666
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	14.286
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	173.703
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	61.320
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4.276
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	232
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE	3.906
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	10.046
26 - PURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	898
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	299
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	-
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	-
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	-
	<u>417.749</u>



Su questa base si è proceduto alla determinazione della tariffa fissa per le utenze non domestiche, applicando le formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, ed è riportata nella tabella seguente:

Descrizione Sottocategoria	€/MQ PF
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,6094 €
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,4175 €
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,6319 €
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,9253 €
05 - STABILIMENTI BALNEARI	- €
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,4852 €
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	- €
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,1510 €
09 - CASE DI CURA E DI RIPOSO	1,2752 €
10 - OSPEDALI	- €
11 - UFFICI E AGENZIE	1,4670 €
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,6545 €
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,3542 €
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZA	1,6476 €
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,8125 €
16 - BANCHI DI MERCATO GENERI NON ALIMENTARI	- €
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,6701 €
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,1623 €
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,5911 €
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,0382 €
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,2300 €
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	6,2855 €
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5,4731 €
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE	4,4687 €
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,6970 €
26 - PURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,3472 €
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,0911 €
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	- €
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	- €
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	- €



- **Calcolo della parte variabile**

La tariffa variabile per le utenze non domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base imponibile già utilizzata per la parte fissa.

Descrizione Sottocategoria	€/MQ PV
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,6014 €
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,4110 €
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,6233 €
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,9220 €
05 - STABILIMENTI BALNEARI	- €
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,4822 €
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	- €
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,1398 €
09 - CASE DI CURA E DI RIPOSO	1,2618 €
10 - OSPEDALI	- €
11 - UFFICI E AGENZIE	1,4549 €
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,6535 €
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,3494 €
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZA	1,6344 €
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,8042 €
16 - BANCHI DI MERCATO GENERI NON ALIMENTARI	- €
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,6604 €
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,1617 €
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,5823 €
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,0316 €
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,2206 €
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	6,2567 €
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5,4498 €
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIE	4,4442 €
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,6865 €
26 - PURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,3289 €
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,0499 €
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	- €
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	- €
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	- €



4 Emissioni rate TARI 2024

Di seguito la programmazione della fatturazione **TARI 2024**:

- **1^ Rata: Scadenza 31 Maggio 2024**
- **2^ Rata: Scadenza 30 Novembre 2024**

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione. Il termine di scadenza e la data di emissione dovranno essere chiaramente riportati nel documento di riscossione.



COMUNE di BAREGGIO

AI COMUNE di BAREGGIO
SETTORE FINANZIARIO – Servizio Tributi
Piazza Cavour

Modulo per chiedere la riduzione della quota variabile TARI 2024

utenze domestiche disagiate

Art. 16 – Regolamento TARI

Il sottoscritto

nato a

il

C.F.....

residente nel Comune di.....

Via/Piazza

Telefono

E-mail.....

Intestatario TARI riferito alle utenze domestiche per i seguenti immobili:

Via/Piazza

Dati catastali dell'immobile Foglio _____ Particella / Mappale _____ Sub _____

Via/Piazza

Dati catastali dell'immobile Foglio _____ Particella / Mappale _____ Sub _____

CHIEDE

di beneficiare dell'agevolazione TARI in qualità di utenza domestica disagiata, prevista dall'art. 16 del Regolamento TARI per l'utenza domestica sita in Bareggio:

Via/Piazza

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che il proprio nucleo familiare è composto da n. ____ (componenti del nucleo familiare compreso il dichiarante, come di seguito riportato:

NOME	COGNOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE	CONDIZIONE LAVORATIVA

- che il valore ISEE del nucleo familiare (allegato alla presente richiesta) è pari a euro _____
- di avere un nucleo ISEE con un massimo di 3 figli a carico;
- di avere un nucleo ISEE con 4 o più figli a carico;
- che la presente richiesta rispetta la condizione di unicità per il proprio nucleo familiare (unica richiesta presentata per il nucleo);

Il/La sottoscritto/a inoltre DICHIARA

- di essere a conoscenza che la presente istanza costituisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell’articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero documentabili su richiesta di codesta Amministrazione;
- di essere a conoscenza che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli di veridicità;
- di essere informato, ai sensi del regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di allegare alla presente domanda i seguenti documenti:
 - * copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
 - * copia fotostatica della dichiarazione ISEE

La scadenza per la presentazione della richiesta di riduzione TARI 2023 utenze domestiche disagiate è fissata al 24 maggio 2024.

Luogo _____

Data _____

Firma _____

In allegato:

- *copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;*
- *copia fotostatica della dichiarazione ISEE*



COMUNE DI BAREGGIO
(Città Metropolitana di Milano)

PARERE N. 13 DEL 12/04/2024
RILASCIATO IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DL PIANO
ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2022-2025 E PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Visto il provvedimento avente ad oggetto “piano economico finanziario TARI 2022-2025 e tariffario 2024 – Aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2024-2025 (Art. 8, comma 1, Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF”,

Preso atto

- della relazione di accompagnamento, dalla quale emerge che l'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2024-2025 del PEF TARI 2022-20025 è stato elaborato sulla base delle direttive emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021/R/RIF;
- che l'aggiornamento biennale del PEF TARI 2022-2025, è stato effettuato tenendo conto del cambio del soggetto gestore avvenuto in data 01/05/2022 ed è stato elaborato dal Comune di Bareggio sulla base dell'aggiornamento biennale del PEF 2022 del nuovo gestore del servizio (AMAGA) e dei propri dati contabili risultanti dal Rendiconto 2022, corredato dalle dichiarazioni di veridicità del Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Ambiente del Comune di Bareggio e del rappresentante legale della società AMAGA in merito ai dati contenuti.

Ritenuta la propria competenza ad esprimere il parere in merito allo schema di atto di cui sopra ai sensi dell'art. 239 del T.U. 267/2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'adozione del provvedimento in oggetto.

Bareggio, 12 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Massimiliano Balconi

Dott.ssa Stefania Parmesani

Dott.ssa Maria Pini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: SETTORE FINANZIARIO

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2022-2025 E PIANO TARIFFARIO 2024 –
AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA 2024-2025 (ART. 8,
COMMA 1, DELIBERA ARERA N. 363/2021/R/RIF)**

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 21 del 08/04/2024 (Deliberazione n. 37 del 29/04/2024)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 22.04.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 22.04.2024

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

dott. Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero: 37
			Data: 29/04/2024

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COZZI ANGELO CARLO

IL VICE SEGRETARIO
DOTT. DAVERIO CLAUDIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).